



DENARO
TEMPO LIBERO
ECONOMIA
LIFESTYLE

NUMERO 490
(NUOVA SERIE)
APRILE 2022

Capital

ClassEditori

€ 4,50*

Innovatori

Il futuro visto dal creatore
del primo Metaverso italiano

Passioni e milioni

Investire nel fenomeno padel
seguendo Ibra e Albertini

Nuove energie

Chi c'è nella filiera
italiana dell'idrogeno

Dall'archivio storico

Barilla, la formula
per diventare grande

Professionisti

L'importanza
di essere social

Oscar Marchetto, risanatore di Somec

Salvare una azienda e sbarcare a New York



* DA ABBINARE OBBLIGATORIAMENTE ED ESCLUSIVAMENTE (MARTEDI) 19 APRILE CON MERCATI FINANZIARI O ITALIA OGGI A EURO 4,50 (M/F/O) 2,00 + CAPITAL 2,50). IN TUTTI GLI ALTRI GIORNI CAPITAL A EURO 4,50



Fuga di mezza stagione per rigenerarsi

Suite diffuse, antichi borghi, percorsi gourmand tra ristoranti stellati e sulla spiaggia. Ecco gli indirizzi imperdibili per i lunghi weekend di primavera | di **Camilla Rocca**

Tuffarsi nella natura e staccare la spina. Anche se si ha un solo weekend a disposizione. Non serve un'intera settimana per trovare spazio per una fuga primaverile. Questa è la stagione migliore per godere di un rilassante pomeriggio in spa, di una visita culturale, di una cena gourmet e di una camminata tra paesaggi mozzafiato. A pochi chilometri dalle principali città. Impossibile? Ecco un elenco delle gite fuori porta imperdibili per chi ama lusso e natura, ma ha poco tempo.

La Bürsch, Oretto (Biella)

Esattamente a un'ora e mezza da Milano e da Torino, per arrivare in un borgo dove La Bürsch, che in dialetto walser significa «casa, rifugio, tana», accoglie

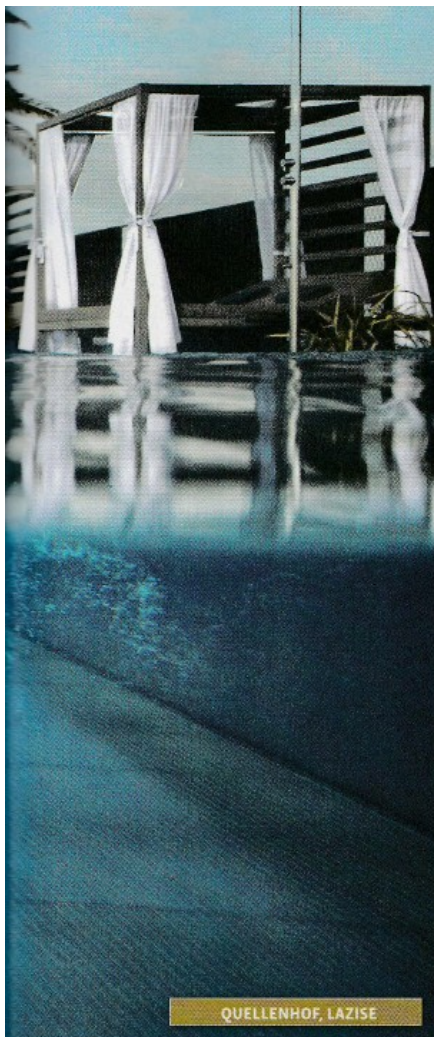
in una atmosfera antica, suggestiva. La Bürsch va scoperta pian piano per poter respirare la magia e la particolarità di questo borgo incastonato tra le montagne della Valle Cervo. Questa vallata, detta anche Valle dell'Acqua, è caratterizzata da paesini in pietra, frazioni graziose e solitarie con minuscole borgate. E questa dimora mantiene intatta la pianta originale del diciassettesimo secolo e l'unicità della sua architettura, che la rende una country house diffusa. Nella giostra sono allestite una sala musica vintage in stile anni 70 dotata di strumentazione d'epoca, una sala cinema e un bar art déco anni 30 dedicato alle esperienze di mixology, mentre la torre in pietra è un antico essiccatoio della canapa dove si trovano anche al-

cune suites, il palazzo dei venti con i diversi ambienti autonomi e un suggestivo cantinone con arcate di pietra pensato per degustazioni e lounge.

Grand Hotel Tremezzo, Como

Decisamente uno dei 5 stelle lusso più belli del lago di Como, vanta il primato di essere anche il primo hotel costruito in zona. Era il 1907, infatti, quando Enea Gandola, un gentiluomo di Bellagio, con la moglie Maria iniziarono la costruzione. I due hanno viaggiato lungo tutta l'Europa prima di decidere di acquistare il terreno annesso a Villa Carlotta, nota per il suo magnifico giardino botanico, appartenuta dopo il 1843 alla principessa Marianna di Nassau, moglie del principe Alberto di Prussia, che sarà

Luoghi (non) comuni



poi donata a sua figlia Carlotta. Un tuffo nella storia: qui soggiornò Liszt e scrisse alcune opere dedicate all'amore, corrisposto, per Marie de Flavigny, la scrittrice tedesca meglio conosciuta con lo pseudonimo di Daniel Sterne. Ma qui hanno soggiornato anche intellettuali come Giuseppe Parini, precettore dei duchi Serbelloni, Stendhal, Flaubert e Twain. Moltissimi sono gli elementi d'arredamento originari dell'epoca sapientemente mixati con elementi di design, per respirare l'atmosfera di quei tempi nel verde del lago.

Quellenhof, Lazise (Verona)

Un'ora e mezza da Milano e Bologna. Atmosfere immersive e ispirate a Dante al 5 stelle Quellenhof Luxury Resort Lazise, per intraprendere un viaggio immaginario attraverso i tre regni dell'Inferno, del Purgatorio e del Paradiso.

Nell'Onda spa, con saune, zone relax, laghetto balneabile e piscine, è possibile sperimentare un percorso interiore durante un trattamento yang o rilassarsi in sauna durante le ventilazioni a tema, alla scoperta della *Divina Commedia*. Al panoramico pool-bar a bordo piscina, invece, nuovi cocktail dai nomi suggestivi sono dedicati agli incontri più celebri di Dante, firmati dal bar manager Mario Esposito. Infine, ogni venerdì viene proposto un interessante blind tasting abbinato alle eccellenze culinarie delle regioni italiane e ispirato ai luoghi della vita del sommo poeta: attraverso sentori e gusti si viaggia per le città di Firenze, Bologna, Verona e Ravenna.

Lido Palace, Riva del Garda (Verona)

Questo piccolo santuario a 5 stelle lusso affiliato alla guida Condé Nast Traveller è una perla sul lago di Garda, a due ►►

Luoghi (non) comuni



► ore e mezza da Milano e a un'ora da Verona. Nel paradiso dei velisti e degli appassionati di windsurf. Il design degli interni all'avanguardia, perfettamente integrato con il paesaggio circostante, ospita un sito termale e una spa con sauna finlandese, bagno turco, bagno mediterraneo, stanza del sale e sala relax con angolo tisaneria. Pensato per gli sportivi che vogliono trovare il giusto riposo dopo una giornata di attività. Da segnalare la passeggiata panoramica sul sentiero Busatte-Tempesta, per apprezzare uno scorcio dell'intero Garda dall'alto.

Antica Corte Pallavicina Polesine Parmense (Parma)

Nella Food Valley parmense si raccolgono antichi sapori. Corte Pallavicina è il castello trecentesco appartenuto ai Marchesi Pallavicino, che sorge sulla golena del Po e che al «grande fiume» dedica tutta la sua filosofia e che oggi è diventato un resort, raggiungibile in un'ora e mezza di strada da Milano o un'ora da Bologna. Qui la famiglia Spigaroli, come affittuaria, ha lavorato per tre generazioni, allevando animali,



piantando pioppi, producendo ortaggi, frutta, grano e i salumi, secondo le antiche usanze dei masalèn (i norcini). E ancora oggi porta avanti questa tradizione secolare. L'Antica Corte Pallavicina è il ristorante gourmet dello chef Massimo Spigaroli, che ha ideato un percorso di «cucina gastro-fluviale: un'idea di territorio, che definisco così: zone umide con un microclima speciale legato al nostro fiume, dove da secoli

si è sviluppato un incrocio di culture, un sistema fatto di uomini e di prodotti che han dato vita a una cucina di grande interesse», ha spiegato Spigaroli, che per i suoi piatti utilizza il 95% di materie prime coltivate e prodotte nell'orto-giardino e nei frutteti della corte, nell'azienda agricola di famiglia, nei campi e nelle vigne a pochi passi dalla tenuta, comprando solo il restante 5% da piccole realtà locali.



PALAZZO DI VARIGNANA, CASTEL SAN PIETRO TERME



BELMOND VILLA SAN MICHELE, FIESOLE

**Palazzo di Varignana
Castel San Pietro Terme (Bologna)**

Il resort immerso nei colli bolognesi e a mezz'ora dalla città è un hotel 4 stelle, ma anche un'azienda agricola con un ambizioso progetto agronomico che ha riportato le antiche cultivar autoctone a punteggiare le colline circostanti alla tenuta, fino ad avere il più grande oliveto di tutta l'Emilia-Romagna, esteso su oltre 150 ettari di poderi. All'interno si

può visitare anche Palazzo Bentivoglio, antica villa risalente al 1705 e ristrutturata rispettando il fascino della sua storia. Tutto intorno, circondati da giardini ornamentali, fonti d'acqua e panorami incantevoli, sorgono una serie di altri edifici, a formare un piccolo borgo immerso nella natura, certificato dalla guida Condé Nast Traveller. E per i più appassionati si possono gustare cinque oli extravergine di oliva di altissima qualità.

**Belmond Villa San Michele
Fiesole (Firenze)**

Alle porte di Firenze, questo hotel 5 stelle, della catena Belmond, originariamente era un monastero del XV secolo sulle colline di Fiesole. Immerso in un panorama affascinante, che abbraccia l'intera città, è attorniato dai lussureggianti giardini e dai terrazzamenti che erano gli antichi orti dei monaci.

Architettura, opere d'arte e dettagli possono essere ammirati in tutta la proprietà: qui si respira l'opulenza della città fiorentina e l'aria delle colline, immersi nel verde. Conservati e riportati al loro antico splendore, tanti pezzi d'arte fanno oggi da sfondo a uno stile moderno: cucina distintiva, arte, cultura e creatività rendono la villa uno degli hotel di lusso più interessanti, da raggiungere anche con la navetta della struttura dal centro di Firenze.

**The Sense Experience Resort
Grosseto**

Viaggiare lungo la Bolgheri Coast fino al Golfo di Follonica dove, immerso in un parco secolare che si affaccia sulla spiaggia, The Sense Experience Resort ha da poco riaperto. A due passi da Bolgheri, capitale dei vini super tuscan, è il punto di partenza per escursione in bici o a cavallo lungo la spiaggia e nelle riserve naturali di Scarlino e Tombo- ➤

Luoghi (non) comuni



VILLE DELLA MARCHESA DELL'HOTEL SANTA CATERINA, AMALFI



BORGO PETRORO, TODI

► **li.** In primavera la costa si tinge con i colori delle orchidee spontanee e la macchia mediterranea abbraccia due necropoli etrusche, da visitare, nel Parco Archeologico di Baratti e Populonia. Questo 4 stelle lusso, con spiaggia privata, offre un'esperienza immersiva, totalmente a contatto con la natura. Esempio di sostenibilità virtuosa: dagli interni delle camere ai giardini con oltre 7mila arbusti di 80 specie diverse. Due i ristoranti: Dimorà, affidato allo chef Franco Manfredi, ed Eatè sulla spiaggia.

Borgo Petroro, Todi (Perugia)

A un'ora e mezza da Roma e due da Firenze, a Borgo Petroro immaginatevi di essere accolti in vero maniero di stampo medievale, più propriamente un borgo fortificato che prospera sul finire del XIII secolo come difensore delle terre e delle ville vicine, ma che deve la sua fondazione come «castrum» già al tempo degli Antichi Romani. All'ingresso del maniero, sulla sua maestosa porta ad arco, un'aquila in pietra, lo stemma della città di Todi,

dà il benvenuto per un tuffo nella storia. Da provare il ristorante gourmand Locanda Petreja, capitanata dallo chef stellato Oliver Glowing. Questo «buen retiro» dal bellissimo panorama nel cuore verde d'Italia è l'occasione per restare anche a contatto con la placida natura che lo circonda.

Ville della Marchesa, Hotel Santa Caterina, Amalfi (Salerno)

Distante un'ora da Napoli, nella splendida costiera Amalfitana, questo hotel 5 stelle lusso ha appena inaugurato un complesso di suites, dimore storiche che, come l'albergo, sono incastonate in lussureggianti giardini pensili a picco sul mare, immerse nei profumi dei limoni e affacciate sul blu del golfo. Costruite all'interno di una vasta proprietà che «precipita» fino all'acqua con una serie di splendide terrazze naturali. Per accedere alla struttura principale si possono usare due ascensori scavati nella roccia o un sentiero attraverso agrumeti e giardini lussureggianti fino agli impianti a livello del mare, che comprendono una piscina con acqua marina, solarium, fitness centre, bar e ristorante all'aperto guidato dallo chef Giuseppe Stanzione, recente stella Michelin. **C**

(©riproduzione riservata)